



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E
DEL COMPORTAMENTO
deliberato dal collegio docenti del 29/10/2024**

Sommario

| | |
|---|---|
| PREMESSA..... | 3 |
| PROVE DI INGRESSO CLASSI PRIME E TERZE..... | 4 |
| VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO..... | 5 |
| SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO | 6 |
| VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO | 9 |
| SCHEDE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALI | 1 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA..... | 1 |
| LINGUA E CULTURA LATINA..... | 1 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 1 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE..... | 1 |
| STORIA FILOSOFIA DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | 8 |
| MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA | 1 |
| SCIENZE NATURALI..... | 1 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE..... | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE..... | 4 |
| VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA..... | 1 |
| SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO..... | 2 |
| CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI | 2 |
| VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA/BES..... | 5 |

PREMESSA

Riferimenti normativi:

- Decreto DPR n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- DPR N. 249/97 modificato e integrato dal DPR 235/07
- Decreto legge n.137/2008
- Legge 169/2008 e art.2 nella C.M. 100/2008 e nel D.M. 5 del 16/01/2009
- Dlgs 62/17 relativamente agli esami di stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado
- Decreto Ministeriale n.164 del 15 giugno 2022
- Indicazioni nazionali per i licei (DECRETO INTERMINISTERIALE MIUR-MEF 7 ottobre 2010 , n. 211: Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”
 - Il Regolamento (DPR 89/2010)
 - Profili (Allegato A al DPR 89/2010)
 - Quadri orari (Allegati B-C-D-E-F-G al DPR 89/2010)
 - Insegnamenti aggiuntivi (Allegato H al DPR 89/2010)
 - Tabelle di confluenza (Allegato I al DPR 89/2010)
 - Tabelle di corrispondenza dei titoli di studio (Allegato L al DPR 89/2010)
- Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica)
- Legge 1 ottobre 2024 n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)

Il regolamento sulla valutazione - DPR n. 122 del 22 giugno 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2009, richiama l’attenzione dei docenti sulla finalità anche formativa del momento valutativo, che concorre:

- ✓ all’autovalutazione degli alunni;
- ✓ al miglioramento dei livelli di conoscenza;
- ✓ al successo formativo.
- ✓ La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto:
- ✓ il processo di apprendimento (crescita dell’alunno dalla situazione di partenza, percorso di maturazione, situazione finale);
- ✓ il comportamento (partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze e delle regole della vita scolastica, relazioni all’interno dell’ambiente scolastico, come da scheda utilizzata per la proposta del voto sul comportamento);
- ✓ il rendimento scolastico complessivo (media delle classificazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche).

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati degli apprendimenti. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali per i Licei che definiscono il curriculum e con i piani di studio personalizzati.

La valutazione risulta essere, quindi, la media tra valutazione assoluta, relativa, individuale. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello Statuto delle studentesse e degli studenti, del patto educativo di corresponsabilità, firmato dalle famiglie e dagli studenti al momento dell’iscrizione, e dai regolamenti del presente liceo.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell’istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione si svolge per l’anno in corso in quadrimestri come deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 2 settembre 2024. Per

valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi. Per valutazioni di studenti eventualmente ospedalizzati si applicano disposizioni specifiche. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi.

Alla luce di queste indicazioni, ma soprattutto per assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento" (art. 1, comma 5 del DPR.122/09)), l'Istituto ha predisposto il seguente materiale sulla base di quanto elaborato dallo staff di presidenza e dai dipartimenti disciplinari:

1. Scheda di valutazione del comportamento.
2. Tabella di corrispondenza tra voto e giudizio.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006.

«... Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia»

3. Schede di valutazione delle singole verifiche, con indicazione della tipologia e del numero minimo.

I Dipartimenti hanno elaborato le schede di valutazione con l'intento di uniformare gli strumenti attraverso i quali si classificano le verifiche riducendo, nel contempo, tutti quegli aspetti che rischiano di far prevalere una classificazione soggettiva in luogo dell'oggettività richiesta dalla legge. Hanno inoltre inteso fornire alle studentesse e agli studenti uno strumento di autovalutazione agile e chiaro.

I Dipartimenti hanno indicato per ogni materia la tipologia di verifica specificandone dettagliatamente le caratteristiche e il numero minimo di verifiche per i due periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico. Anche in questo caso non si tratta di un mero adempimento quanto della necessità di informare opportunamente gli studenti e le famiglie, anche sulla base del patto educativo di corresponsabilità.

4. Criteri di svolgimento degli scrutini intermedi e finali.
5. Scheda di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica
6. Criteri di valutazione dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento.

Tutti i materiali elaborati sulla valutazione, presenti in questo opuscolo, sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024.

Essi dovranno essere utilizzati in tutte le operazioni, individuali e collegiali, di classificazione, verifica e valutazione.

Il loro uso è esteso alla classificazione e valutazione, da parte delle apposite commissioni, delle prove sostenute dai candidati ammessi agli esami:

- ✓ di idoneità;
- ✓ integrativi;
- ✓ preliminari agli Esami di Stato.

L'opuscolo verrà integrato con i materiali che si rendono necessari a seguito di nuove disposizioni legislative, regolamentari o qualora il Collegio dei Docenti deliberasse in merito.

PROVE DI INGRESSO CLASSI PRIME E TERZE

Somministrazione di prove d'ingresso costruite collegialmente nelle classi prime e terze. Tali prove hanno valore NON valutativo, ma esclusivamente conoscitivo, in funzione della elaborazione di una progettazione didattica calibrata sui bisogni formativi degli studenti.

PER LE ALTRE CLASSI cui il docente è assegnato per il primo anno: somministrazione di prove d'ingresso prodotte autonomamente dai singoli docenti. Tali prove hanno valore NON valutativo, ma esclusivamente conoscitivo, in funzione della elaborazione di una progettazione didattica calibrata sui bisogni formativi degli studenti. Nelle CLASSI cui si è assegnati per continuità: prove d'ingresso a discrezione del docente. Entro i primi 60 giorni, in TUTTE le classi, occorre aver somministrato almeno una prova di verifica funzionale alla valutazione quadrimestrale.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La griglia è redatta coerentemente al Regolamento d'Istituto del Liceo, a cui rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari. La proposta di attribuzione del voto di comportamento spetta al coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:

- Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
- Rispetto del Regolamento d'Istituto.
- Rispetto degli impegni scolastici.
- Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
- Frequenza e puntualità.

Per l'attribuzione dei voti 10 e 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 descrittori della scheda di valutazione. Per i voti 8, 7, 6 l'assegnazione può essere decisa in relazione a un solo descrittore indicato. La presenza di una nota disciplinare per mancanze non gravi comporterà l'attribuzione di un voto non superiore a 8 anche in presenza di descrittori positivi. La presenza di un'unica nota disciplinare valutata grave dal C.d.C comporterà l'attribuzione di un voto non superiore a 7 anche in presenza di descrittori positivi. La presenza di due o più note, anche non gravi, nel quadrimestre comporterà l'attribuzione di un voto non superiore a 7. La sospensione dalle lezioni comporterà l'attribuzione di un voto non superiore a 6 anche in presenza di descrittori positivi, o anche di un voto insufficiente in caso di provvedimento grave, anche in presenza di descrittori positivi.

La valutazione del comportamento degli studenti, intesa come **comportamento globale dell'alunno in classe e considerata sotto il profilo dello sviluppo delle competenze di cittadinanza**, deve:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della nostra realtà scolastica
- diffondere consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con l'esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche il voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione, di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo realizzati al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un **giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente** nell'arco del primo periodo e nel corso di tutto l'anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe mette in evidenza e tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. A partire dall'ultimo anno del secondo biennio le attività svolte nell'ambito dei **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** contribuiranno alla determinazione del voto di comportamento.

SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(è possibile determinare il voto anche in presenza di non tutti i descrittori):

| | |
|----|---|
| 10 | <p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra un atteggiamento collaborativo e propositivo. Manifesta capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; rispetta con responsabilità e serietà tutte le regole dell'Istituto e si adopera a farle rispettare. • manifesta interesse costante e partecipa attivamente alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento • si impegna assiduamente • svolge un ruolo propositivo all'interno della classe • è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti • ha un comportamento responsabile durante i viaggi di istruzione/uscite • partecipa, in relazione alla sua personalità, con vivo interesse alle attività del PCTO • ha una frequenza puntuale e assidua (rispetto dell'orario delle lezioni, giustificazione delle assenze, ritardi e uscite solo in via eccezionale) |
| 9 | <p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generalmente dimostra capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico; • partecipa con serietà alle lezioni e lavora con discreta applicazione • registra rari episodi di mancata puntualità negli impegni e nei doveri scolastici • è diligente nell' adempimento delle consegne scolastiche • ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite • ha un atteggiamento costruttivo nelle attività di PCTO • non ha registrato alcuna nota disciplinare • ha una frequenza regolare, assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate <p>N.B.: Ai sensi della L 150/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.</p> |
| 8 | <p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifesta una non sempre adeguata capacità di autocontrollo e/o un atteggiamento generalmente corretto nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo; • mostra interesse e partecipazione selettivi alle lezioni e impegno non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione • generalmente è diligente nelle consegne scolastiche; • ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite • si mostra generalmente autonomo nelle attività del PCTO • può aver meritato richiami verbali e ammonizioni scritte (cfr. art. 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>) • ha una frequenza non sempre regolare, con alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate <p>N.B.: Ai sensi della L 150/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del</p> |

| | |
|---|---|
| | credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10. |
| 7 | <p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si dimostra spesso irrispettosa/o delle persone e delle strutture, manifestando un comportamento scorretto nei confronti dei compagni e dei docenti e compromettendo con i propri atteggiamenti lo svolgimento dell'attività didattica • mostra scarso interesse nei confronti di tutte le discipline e partecipa in modo passivo alle lezioni • spesso disturba l'attività scolastica • si impegna in modo discontinuo • non rispetta gli impegni e i tempi stabiliti per le consegne scolastiche • ha un comportamento non sempre corretto durante i viaggi di istruzione/uscite • non sempre è consapevole del suo ruolo nelle attività del PCTO • è stato oggetto di richiami disciplinari anche gravi, meritandosi ammonizioni scritte e almeno una censura scritta (cfr. art. 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>) • fa ricorrenti assenze e/o ritardi non sempre puntualmente giustificati. |
| 6 | <p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato oggetto di richiami disciplinari gravi (con comunicazione al Dirigente scolastico): numerose e ripetute note sul registro di classe per comportamento scorretto, con riferimento all'articolo 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>, dimostrano che presenta assoluta insensibilità al dialogo educativo e alle sollecitazioni didattiche e che stenta a capire il senso e la gravità dei provvedimenti presi nei suoi confronti • non mostra alcun interesse nei confronti dell'attività didattica. L'applicazione nello studio è carente al punto da pregiudicare il superamento dell'anno scolastico • disturba ripetutamente le attività didattiche, meritandosi numerose ammonizioni scritte e censure scritte • rispetta in modo saltuario e occasionale le scadenze e gli impegni scolastici • ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite • mostra superficialità nelle attività del PCTO • ha meritato una sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni, poiché non rispetta le regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici con i compagni) • fa frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate che puntualmente non giustifica |
| 5 | <p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata/o attrice/attore di ripetuti episodi di mancato rispetto nei confronti delle persone e delle cose, che hanno compromesso lo svolgimento dell'attività didattica e hanno messo in evidenza rapporti problematici o conflittuali con i compagni e i docenti • si è resa/o responsabile di gravi mancanze disciplinari, incorrendo in pesanti sanzioni che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non voler rispettare le regole della scuola. Tali comportamenti hanno determinato un provvedimento di sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni (con riferimento all'articolo 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>) • ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite • mostra superficialità per le attività del PCTO • non mostra alcun interesse nei confronti delle discipline e partecipa alle lezioni in modo del tutto passivo e destabilizzante |

Si fa presente che la tabella non comporta nessun automatismo: in virtù della singolarità ed irripetibilità delle situazioni che potrebbero verificarsi, il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei voti di comportamento, potrà riferirsi anche in modo parziale ai descrittori riportati.

Successivamente alla irrogazione, nel primo periodo, delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento nel secondo periodo dell'anno scolastico, **il voto assegnato potrà fare riferimento all'intero anno scolastico, dando un peso maggiore a eventuali atti violenti o di aggressione sia nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico, sia nei confronti degli studenti.** Costituisce elemento aggravante, anche, l'aver compiuto atti irrispettosi o lesivi della persona o danneggiamenti che possano essere considerati atti di bullismo e/o cyberbullismo secondo quanto indicato dalla Direttiva MIUR n. 16 del 5/02/2007, dalle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo 2015 (e aggiornamento 2017) e dalla L. n. 71/2017.

La condotta ha un impatto anche sulla valutazione finale, con la possibilità di bocciatura anche per "mancanze disciplinari gravi e reiterate".

Per le sospensioni fino a due giorni, gli studenti saranno coinvolti in attività di approfondimento sulle conseguenze dei loro comportamenti.

Per allontanamenti superiori a due giorni, dovranno svolgere attività di cittadinanza solidale presso enti convenzionati con la scuola.

Per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

L'attribuzione di un voto insufficiente ovvero inferiore ai 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente, oltre a quanto stabilito, non abbia mostrato successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione. Il voto di comportamento insufficiente (inferiore a sei decimi), è indipendente dalle valutazioni delle altre discipline, determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, a meno che lo studente non presenti un apprezzabile elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale, su sua iniziativa.

La valutazione inferiore a sei decimi può essere attribuita ove ricorrono le condizioni indicate nell'art.4 del D.M. 5 del 16/01/2009.

La sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla votazione insufficiente anche in presenza di descrittori positivi, di valutazioni sufficienti nelle altre discipline, e quella della non ammissione alla classe successiva agli esami di Stato.

Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio che risponde al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale.

L'uso, durante le lezioni e le verifiche, di dispositivi elettronici ed informatici, vietati espressamente dalla normativa vigente, comporta una sanzione disciplinare, unitamente al ritiro della verifica e alla sua valutazione con voto 1.

Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate dovranno essere adeguatamente giustificati e potranno, in caso di reiterazione, incidere sul voto di comportamento.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Poiché “la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo” e deve garantire “omogeneità, equità e trasparenza”, il Collegio dei Docenti definisce **criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline**, costruisce prove comuni per classi parallele e definisce criteri comuni di correzione. Progetta interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti in modo da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e organizzare interventi didattici mirati.

Il Collegio dei Docenti adotta la seguente scala docimologica per la valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti, sulla base della quale vengono definite le schede di valutazione delle singole discipline e tipologie di prova.

| | |
|---------------|--|
| voto 1 | L'alunno/a non ha svolto la prova in nessuna delle sue parti e/o ha compiuto un accertato plagio. CONOSCENZE Nessuna conoscenza CAPACITA' Non verificabili COMPETENZE Non riscontrabili |
| voto 2 | L'alunno/a ha svolto la prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste. CONOSCENZE Nessuna conoscenza CAPACITA' Non verificabili COMPETENZE Non riscontrabili |
| voto 3 | L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, si esprime in modo molto stentato e improprio. CONOSCENZE Nessuna conoscenza CAPACITA' Non verificabili COMPETENZE Non riscontrabili |
| voto 4 | L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza alcuna proprietà lessicale. CONOSCENZE Conoscenze scarse CAPACITA' Non effettua alcuna analisi né sintetizza le conoscenze acquisite; non interpreta la traccia del lavoro richiesto COMPETENZE Non applica le conoscenze, commette gravi errori; utilizza in modo errato procedimenti e strumenti. |
| voto 5 | L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con molta incertezza. CONOSCENZE Conoscenze superficiali ed incomplete CAPACITA' Effettua analisi e sintesi parziali; ripropone i concetti essenziali in maniera ripetitiva. COMPETENZE Solo se molto guidato, applica le conoscenze in situazioni semplici e note |
| voto 6 | L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni. Si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro, anche se a tratti impropriamente sotto il profilo lessicale. CONOSCENZE Conoscenze di base complete CAPACITA' Comprende e riorganizza le richieste in fasi articolate. Sa attivare conoscenze ed esperienze pregresse COMPETENZE Esegue compiti abbastanza complessi e sa applicare i contenuti e le procedure |
| voto 7 | L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, si esprime correttamente. CONOSCENZE Conoscenze complete e approfondite |

| | |
|------------------|--|
| | <p>CAPACITA' Sa attivare conoscenze ed esperienze pregresse per affrontare compiti anche complessi. Riorganizza i concetti in modo corretto.</p> <p>COMPETENZE Risolve problemi complessi adottando procedure adeguate e coordinate</p> |
| voto 8 | <p>L'alunno/a conosce in modo sicuro gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza.</p> <p>CONOSCENZE Conoscenze complete, ampie, critiche ed approfondite</p> <p>CAPACITA' Affronta autonomamente compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto e creativo; collega conoscenze pluridisciplinari e le riutilizza in modo critico e sicuro.</p> <p>COMPETENZE Risolve problemi di natura diversa, adottando anche strategie personali; applica le procedure in nuovi contesti</p> |
| voto 9/10 | <p>L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace.</p> <p>CONOSCENZE Conoscenze complete, ampie, critiche ed approfondite</p> <p>CAPACITA' Affronta autonomamente compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto e creativo; collega conoscenze pluridisciplinari e le riutilizza in modo critico e sicuro.</p> <p>COMPETENZE Risolve problemi di natura diversa, adottando anche strategie personali; applica le procedure in nuovi contesti</p> <p>In sintesi l'attribuzione del 9 o del 10 nell'ultima fascia di livello deriva dalla maggiore o minore aderenza ai criteri di conoscenze, capacità e competenze sopra esposti.</p> |

Al fine di individuare con maggiore precisione i livelli di apprendimento e incoraggiare gli alunni, in fase di misurazione degli apprendimenti ci si avvale anche dei mezzi voti. Non sono previste altre frazioni di voto.

I voti da uno a quattro sono da considerarsi insufficienze gravi, in quanto l'alunno non si è avvicinato agli obiettivi minimi e presenta profonde carenze nelle conoscenze, competenze e abilità logiche (primo biennio) e logico-critiche (secondo biennio e quinto anno).

In sede di scrutinio il docente effettua la proposta di voto. Il Consiglio di Classe discute le proposte di voto, decide e delibera il voto finale, che viene assegnato collegialmente (all'unanimità o a maggioranza).

Ai fini della valutazione periodica (al termine del I periodo) e finale (al termine dell'anno scolastico) ogni docente nella sua proposta tiene conto di due aspetti:

- a) Media matematica dei voti disciplinari attribuiti nel periodo in esame
- b) Partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica/impegno/interesse/progressione nell'apprendimento (O.M. 92/2007, art.6, comma 2)

Nel processo di valutazione, ad esempio, una media matematica compresa tra il sei e il sette potrà essere arrotondata a sette o a sei a seconda degli elementi qualitativi a disposizione del docente e del Consiglio di Classe. Il voto finale non potrà essere soltanto il risultato di una misurazione, ma di una valutazione derivante dai seguenti parametri generali che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico:

- Livello di partenza, recupero delle lacune evidenziate e progressi nel percorso di apprendimento di ogni singolo allievo
- Acquisizione di un metodo di studio serio, organico ed efficace
- Impegno profuso nelle attività didattiche
- Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
- Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
- Capacità di effettuare approfondimenti personali e/o partecipazione a iniziative extracurricolari ritenute significative

Pertanto il **voto disciplinare potrà essere arrotondato per eccesso in presenza di elementi positivi**, registrati in un apposito spazio del registro elettronico al termine del periodo preso in considerazione.

In sede di valutazione finale un **ulteriore spazio di valutazione** è riservato al **Consiglio di classe** in considerazione del profilo generale dello studente, **tenuto conto del percorso effettuato durante tutto l'anno scolastico**.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, definito dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'articolo 1, comma 14 della L.107/2015.

Per quanto concerne il **congruo numero di verifiche** a cui fa riferimento la normativa vigente (art. 79 del R.D. 4/05/1925 n. 653, richiamato dall' O.M.90/2001, art.13, comma 8 e D.lgs 62/2017), il Collegio dei Docenti sottolinea che ci deve essere una **proporzione tra il numero delle ore di lezione settimanale di una disciplina e il numero massimo di verifiche previste dalla stessa, per evitare un eccessivo carico di lavoro, che impedirebbe agli studenti di assimilare adeguatamente i contenuti** appresi. Il numero massimo di verifiche scritte a settimana è fissato a 4, ma tale numero può salire a 5 nelle settimane successive per coloro che non hanno potuto svolgere in prima battuta la prova, in quanto semplicemente assenti. Da questa scansione sono escluse le verifiche valide per il recupero delle assenze e/o delle insufficienze.

Le verifiche scritte non potranno essere programmate nell'ultima settimana di lezione del secondo periodo dell'anno scolastico, per lasciare spazio ai recuperi, a meno di particolari esigenze didattiche previa comunicazione al consiglio di classe e in accordo con gli alunni.

I voti delle singole prove saranno assegnati secondo i criteri contenuti nelle **griglie di valutazione**, deliberati dal Collegio dei docenti.

Le prove scritte saranno **corrette e riconsegnate agli studenti o almeno registrate entro 15 giorni** dall'atto di somministrazione della prova. La normativa vigente sulla valutazione degli studenti dice che ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, come disposto dall'art. 1 comma 2, del DPR 122/09.

Gli studenti, presa visione delle prove debitamente corrette, potranno richiedere la copia per darne visione direttamente ai genitori, impegnandosi alla restituzione dell'originale entro il termine concordato con il docente. Dopo il provvedimento di promozione, di bocciatura o di sospensione il genitore, o chi esercita la responsabilità, oppure lo studente può esercitare diritto di accesso. La materia è regolata dalla legge n. 241/1990, coordinata e aggiornata, da ultimo, dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126 e dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127. Il diritto di accesso agli atti è la facoltà di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi ed è esercitabile da chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

Nel caso in cui un allievo non sia presente ad una prova scritta, la effettuerà in tempi ritenuti utili dal docente. **Le interrogazioni orali verranno programmate** dai docenti in accordo con gli studenti: in particolare si potranno programmare il giorno dell'interrogazione e/o il nome degli studenti interrogati. Ogni docente curerà che le verifiche orali prevedano **la medesima tipologia di domande per ciascuno studente**. Per garantire la **trasparenza** e la **tempestività** della valutazione, le interrogazioni orali dovranno essere iniziate e concluse entro l'ora di lezione del giorno e i voti, assegnati secondo quanto previsto dalla scala docimologica, dovranno essere registrati tempestivamente.

Le prove orali possono essere sostituite, per l'intera classe, da verifiche scritte di tipologia analoga a quelle delle prove orali stesse. Pertanto le prove strutturate interamente a risposta chiusa (crocette) non possono essere considerate sostitutive delle verifiche orali.

Ciascuno studente deve conoscere la griglia di valutazione che il docente utilizzerà per definire il voto.

I Dipartimenti disciplinari relativi a matematica, fisica, scienze naturali e informatica (primo e secondo biennio) e storia e filosofia (secondo biennio) programmeranno una verifica scritta comune per classi parallele nel secondo periodo in modo da verificare in un arco di tempo definito i **medesimi contenuti** previsti nella programmazione dipartimentale, attraverso le **stesse metodologie** e con **griglie di valutazione comuni**. **Le altre discipline concorderanno prove parallele se previste dalla programmazione dipartimentale**.

Per quanto concerne l'**organizzazione delle verifiche** scritte e orali, si ribadisce che si terrà conto del carico di lavoro complessivo degli studenti e, pertanto, **non verrà effettuata più di una verifica scritta al giorno** (per

verifica scritta si intende anche una prova scritta valida per l'orale) e **non più di quattro verifiche scritte alla settimana** (il numero massimo di verifiche a settimana potrà essere previsto nei periodi di maggiore intensificazione dell'attività didattica); si ribadisce che è possibile derogare a questa regola nel caso di prove valide per il recupero di assenze e/o insufficienze, o previo accordo con gli studenti della classe. I docenti in accordo con i colleghi provvederanno a registrare tempestivamente le verifiche programmate sull'agenda di classe. Le date delle verifiche di recupero e quelle orali saranno stabilite, sentiti gli studenti, e comunicate con congruo anticipo. Eventuali modifiche del calendario saranno concordate di volta in volta con gli studenti.

I **compiti e le esercitazioni** domestiche **non verranno assegnate per il giorno successivo**. In questo modo si intende equilibrare la distribuzione del carico di lavoro quotidiano degli studenti, tenendo anche conto dei tempi e delle modalità di assimilazione delle singole discipline.

I Coordinatori di Classe collaboreranno con i colleghi affinché queste norme vengano rispettate.

CALENDARIO RECUPERI:

FASE INIZIALE

progetti di sostegno tempestivo indirizzato agli alunni stranieri della **classe prima** che necessitano di prerequisiti mancanti indispensabili per l'apprendimento, organizzato con attività di studio guidato.

I FASE: **primo periodo**

Nei C.d.C. di novembre saranno avviati al recupero o svolgeranno attività di sostegno tutti gli alunni la cui preparazione non risulta sufficiente, secondo le modalità ritenute più idonee.

Saranno utilizzati **prioritariamente** recuperi curricolari.

II FASE: **secondo periodo**

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono previste attività di recupero e di sostegno sotto forma di:

- **studio assistito/sportelli**
- **recupero nell'ambito del percorso curricolare delle discipline**
- **corsi di recupero extracurricolare pomeridiani per gli alunni segnalati dal CdC**

In linea di massima gli studenti con carenze non gravi saranno proposti per attività di recupero curricolare o studio individuale, quelli con carenze gravi, oltre che per attività di recupero curricolare, anche per eventuali corsi di recupero extracurricolari/sportelli. I suddetti corsi saranno attivati se le risorse a bilancio della scuola sono sufficienti.

La valutazione delle verifiche dovrà essere poi riportata dal docente di classe sul proprio registro, specificando **che si tratta di una prova di recupero** dell'insufficienza riportata nel primo quadrimestre.

FASE: **estiva presumibilmente dalla prima settimana dopo la fine della scuola alla prima settimana di luglio**

Nello scrutinio finale saranno individuati i nominativi degli alunni con sospensione di giudizio e saranno attivati corsi di recupero nelle materie scelte dal collegio docenti in base alle risorse a bilancio della scuola.

I corsi di **recupero**:

- saranno realizzati con gruppi di studenti di classi diverse e parallele e affidati ad un unico docente della disciplina
- ogni corso di recupero deve essere autorizzato dal Dirigente scolastico previa verifica delle risorse finanziarie disponibili.

Ciascuna famiglia dovrà decidere se avvalersi dell'azione di recupero promossa dalla scuola in orario extracurricolare dandone comunicazione formale alla scuola stessa. Chi deciderà di frequentare i corsi in orario extracurricolare dovrà comunque giustificare le eventuali assenze.

Tutti gli studenti, indipendentemente dall'avvalersi o meno del recupero organizzato dalla scuola, **dovranno sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe** e gli esiti saranno comunicati alle famiglie utilizzando l'apposito modulo.

VERIFICHE DI RECUPERO

Per quanto riguarda le verifiche di recupero delle insufficienze, il collegio stabilisce quanto segue:

A fronte di una prova insufficiente, ogni docente potrà decidere se **riproporre una verifica analoga, considerare ove possibile come prova di recupero la successiva verifica curricolare o rimandare il recupero a fine quadrimestre.**

Nel caso in cui venga riproposta una verifica analoga, il voto della nuova verifica non potrà essere superiore a 6 e, se migliorativo, andrà a sostituire il precedente. Il voto della prima verifica, di conseguenza, non concorrerà alla media.

Nel caso in cui il docente ritenga opportuno rimandare la verifica al termine del quadrimestre, potrà essere considerata verifica di recupero l'ultima verifica curricolare se rappresentativa delle carenze da recuperare, oppure essere programmata una verifica apposita, il cui voto verrà registrato tra le verifiche curricolari e, se non peggiorativa, farà media.

La proposta di voto del docente andrà in ogni caso ratificata in corso di scrutinio dal Consiglio di Classe, alla cui collegialità spetta la decisione riguardo alla ammissione, non ammissione o sospensione del giudizio. Il DPR. N.122/2009, che ha per oggetto il regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, è la norma in cui è specificato che la valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

La verifica di recupero del debito (giudizio sospeso) sarà **dipartimentale** e verterà sugli obiettivi minimi; il voto (massimo 6) sarà registrato sulla verifica e riportato nel registro elettronico nella sezione "recuperi".

SCHEDE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA BIENNIO (testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi) | | | | | |
|---|--|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|--|
| Indicatori | Descrittori di ciascuna competenza | Livello insufficiente 0,2 - 1 | Livello intermedio 1,2 – 1,5 | Livello avanzato 1,7 - 2 | |
| ADEGUATEZZA | Il testo 1) è conforme alla tipologia testuale richiesta 2) ha la lunghezza richiesta ed è sviluppato in modo completo | | | | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO | 1) Dimostra che l'alunno possiede una buona conoscenza dell'argomento e/o delle tecniche narrative 2) Ha un contenuto approfondito, significativo e originale | | | | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | 1) ha un'articolazione chiara ed ordinata 2) presenta equilibrio tra le varie parti 3) presenta continuità tra le idee, (l'uso dei connettivi è coerente) | | | | |
| LESSICO E STILE | Il testo è dotato di: 1) Proprietà e ricchezza del lessico anche specifico 2) Stile scorrevole e personale 3) adeguatezza all'intenzione e/o alla situazione comunicative | | | | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA | Il testo è corretto : 1) nell'ortografia 2) nella morfosintassi 3) nella punteggiatura 4) è chiaro e ordinato dal punto di vista grafico | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA BIENNIO ANALISI DEL TESTO | | | | | |
|--|--|----------------------------------|---------------------------------|----------------------------|--|
| Indicatori | Descrittori di ciascuna competenza | Livello insufficiente 0,2 - 1 | Livello intermedio 1,2 - 1,5 | Livello avanzato 1,6- 2 | |
| ADEGUATEZZA | Il testo 1) è conforme alla tipologia testuale richiesta 2) ha la lunghezza richiesta ed è sviluppato in modo completo | | | | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO | 1) Il testo da analizzare è stato pienamente compreso 2) Sono presenti idee e interpretazioni significative (anche personali) 3) Il testo rivela una certa padronanza delle strutture stilistiche 4) Il testo contiene riferimenti ad autori e/o testi approfonditi in classe | | | | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | 1) Ogni risposta presenta un'articolazione chiara e ordinata 2) L'uso dei connettivi è coerente 3) Equilibrio tra le parti | | | | |
| LESSICO E STILE | Il testo è dotato di: 1) Proprietà e ricchezza del lessico anche specifico 2) Stile scorrevole e personale | | | | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA | Il testo è corretto : 1) nell'ortografia 2) nella morfosintassi 3) nella punteggiatura 4) è chiaro e ordinato dal punto di vista grafico | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA RIASSUNTO | | | | | |
|--|--|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|--|
| Indicatori | Descrittori di ciascuna competenza | Livello insufficiente 0,2 - 1 | Livello intermedio 1,2 – 1,5 | Livello avanzato 1,7 - 2 | |
| ADEGUATEZZA | Il testo 1. è stato adeguatamente preparato (divisione in paragrafi, titolazione, ecc.) 2. ha la lunghezza richiesta risponde alle richieste rispetto all'utilizzo della 3 persona singolare, di determinati tempi verbali e all'eliminazione di discorsi diretti | | | | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO | 1. Il testo di partenza è stato correttamente compreso e sono state selezionate le idee principali 2. Il riassunto è privo di commenti personali e/o informazioni non presenti nel testo di partenza 3. Il riassunto presenta un contenuto comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza | | | | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | Il testo 1. Ha un'articolazione chiara ed ordinata 2. Presenta equilibrio tra le varie parti 3. Presenta continuità tra le idee, (l'uso dei connettivi è coerente) | | | | |
| LESSICO E STILE | Il testo è dotato di: 1. Precisione e pertinenza del lessico, rielaborato rispetto a quello di partenza 2. Stile scorrevole e chiaro | | | | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA | Il testo è corretto: 1. nell'ortografia 2. nella morfosintassi 3. nella punteggiatura 4. è chiaro e ordinato dal punto di vista grafico | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO E VERIFICHE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

| INDICATORE | DESCRITTORI | | | | | PUNTI |
|---|--|--|---|---|---|-------|
| Ideazione, pianificazione, organizzazione coerenza e coesione testuali | 3 Ideazione e pianificazione assenti | 6 Ideazione e pianificazione scarse | 9 Ideazione e pianificazione semplice | 12 Ideazione e pianificazione ben individuabili | 15 Ideazione e pianificazione efficaci | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico gravemente inadeguato | 4 Lessico limitato, , a volte improprio o generico | 6 Lessico complessivamente adeguato | 8 Lessico chiaro e appropriato | 10 Lessico preciso, ricco ed efficace | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura | 3 Forma linguistica gravemente scorretta | 6 Forma linguistica parzialmente corretta | 9 Forma semplice ma corretta | 12 Forma corretta e appropriata | 15 Forma corretta con significativa padronanza sintattica | |
| Ampiezza, precisione, correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 4 Conoscenze e riferimenti culturali assenti | 8 Conoscenze frammentarie e approssimative | 12 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti | 16 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri | 20 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (se presenti –ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione....) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 4 Non rispetta alcun vincolo, analisi assente o inadeguata | 8 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti e presenta un’analisi parziale | 12 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti e l’analisi è sostanzialmente corretta | 16 Rispetta in modo adeguato i vincoli richiesti, l’analisi risulta corretta e precisa | 20 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti, l’analisi risulta approfondita ed esauriente | |
| Capacità di comprendere e interpretare il testo nei suoi snodi tematici e stilistici | 4 Comprensione /interpretazione assente o con gravi fraintendimenti | 8 Comprensione / interpretazione superficiale, confusa e lacunosa | 12 Comprensione / interpretazione accettabile | 16 Comprensione / interpretazione corretta | 20 Comprensione / interpretazione corretta e approfondita | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio In centesimi | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36-40 | 41-45 | 46-50 | 51-55 | 56-60 | 61-65 | 66-70 | 71-75 | 76-80 | 81-85 | 86-90 | 91-95 | 96-100 |
| Voto in ventesimi | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

TIPOLOGIA B

| INDICATORE | DESCRITTORI | | | | | PUNTI |
|--|---|---|--|--|---|-------|
| Ideazione, pianificazione, coerenza e coesione testuali | 3 Ideazione e pianificazione assenti | 6 Ideazione e pianificazione scarse | 9 Ideazione e pianificazione semplice | 12 Ideazione e pianificazione ben individuabili | 15 Ideazione e pianificazione efficaci | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico gravemente inadeguato | 4 Lessico limitato,, a volte improprio o generico | 6 Lessico complessivamente adeguato | 8 Lessico chiaro e appropriato | 10 Lessico preciso, ricco ed efficace | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura | 3 Forma linguistica gravemente scorretta | 6 Forma linguistica parzialmente corretta | 9 Forma semplice ma corretta | 12 Forma corretta e appropriata | 15 Forma corretta con significativa padronanza sintattica | |
| Conoscenze e dei riferimenti culturali | 2 Conoscenze e riferimenti culturali assenti | 4 Conoscenze frammentarie e approssimative | 6 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti | 8 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri | 10 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 2 Rielaborazione critica inesistente | 4 Rielaborazione critica approssimativa | 6 rielaborazione critica semplice | 8 Rielaborazione critica sicura, con i riferimenti personali adeguati | 10 Rielaborazione critica approfondita, con spunti di originalità | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 3 Individuazione assente o del tutto errata | 6 Individuazione confusa e /o approssimativa | 9 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni | 12 Individuazione corretta e precisa | 15 Individuazione articolata ed esauriente | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 2 Elaborato completamente privo di struttura argomentativa | 4 Struttura argomentativa scarsa e uso non coerente dei connettivi | 6 Struttura argomentativa semplice e uso accettabile dei connettivi | 8 Struttura argomentativa ben organizzata e uso coerente dei connettivi | 10 Struttura argomentativa efficace e originale | |
| Ampiezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 3 Riferimenti culturali del tutto assenti o incoerenti | 6 Riferimenti culturali poco pertinenti o superficiali | 9 Riferimenti culturali pertinenti e sufficientemente articolati | 12 Riferimenti culturali significativi e adeguatamente approfonditi | 15 Riferimenti culturali pienamente approfonditi e originali | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio In centesimi | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36-40 | 41-45 | 46-50 | 51-55 | 56-60 | 61-65 | 66-70 | 71-75 | 76-80 | 81-85 | 86-90 | 91-95 | 96-100 |
| Voto in ventesimi | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

TIPOLOGIA C

| INDICATORE | DESCRITTORI | | | | | PUNTI |
|---|--|--|---|--|--|-------|
| Ideazione, pianificazione, coerenza e coesione testuali | 3 Ideazione e pianificazione assenti | 6 Ideazione e pianificazione scarse | 9 Ideazione e pianificazione semplice | 12 Ideazione e pianificazione ben individuabili | 15 Ideazione e pianificazione efficaci | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico gravemente inadeguato | 4 Lessico limitato, a volte improprio o generico | 6 Lessico complessivamente adeguato | 8 Lessico chiaro e appropriato | 10 Lessico preciso, ricco ed efficace | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura | 3 Forma linguistica gravemente scorretta | 6 Forma linguistica parzialmente corretta | 9 Forma semplice ma corretta | 12 Forma corretta ed appropriata | 15 Forma corretta con significativa padronanza sintattica | |
| Ampiezza, precisione, correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 4 Conoscenze e riferimenti culturali assenti | 8 Conoscenze frammentarie e approssimative | 12 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti | 16 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri | 20 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 4 Rielaborazione critica inesistente | 8 Rielaborazione critica approssimativa | 12 rielaborazione critica semplice | 16 Rielaborazione critica sicura, con i riferimenti personali adeguati | 20 Rielaborazione critica approfondita, con spunti di originalità | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Esposizione ordinata e lineare | 4 Testo non pertinente Esposizione priva di un filo conduttore | 8 Testo solo in parte pertinente ; titolo e parafrasi non adeguati Esposizione confusa | 12 Testo pertinente; titolo e parafrasi adeguati Esposizione ordinata | 16 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati Esposizione chiara e coerente | 20 Testo esauriente e puntuale; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci. Esposizione organica e ben strutturata | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI | | | | | | |

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio In centesimi | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36-40 | 41-45 | 46-50 | 51-55 | 56-60 | 61-65 | 66-70 | 71-75 | 76-80 | 81-85 | 86-90 | 91-95 | 96-100 |
| Voto in ventesimi | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO (TRADUZIONE)

Tabella di valutazione degli errori secondo la tipologia

| tipologia di errore | punteggio di valutazione errore (espresso in punti) |
|---|---|
| Lessico (anche termine non tradotto) | 0.5 |
| Morfologia (desinenza, coniugazioni, tempi verbali) | 1.0 |
| Costrutto errato | 2.0 |
| Periodo omesso | 3.0 - 4.0 |

Tabella di conversione del punteggio determinato dagli errori in voto

| Punti | Voto |
|---------|------|
| 0 - 1 | 10 |
| 2 - 3 | 9 |
| 4 - 5 | 8 |
| 6 - 7 | 7 |
| 8 - 9 | 6 |
| 10 - 12 | 5 |
| 13 - 16 | 4 |
| 17 - 20 | 3 |
| 21 - 25 | 2 |

N.B. Per gli alunni con certificazione BES/DSA è prevista una riduzione della lunghezza del testo da tradurre (se previsto dal PDP elaborato dal Consiglio di Classe)

STORIA E GEOGRAFIA

| | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 - 10 | punti |
|--|--------------------------------------|---|---|--|---|---|--|-------|
| A) Conoscenza dei contenuti disciplinari | Conoscenze del tutto assenti | Conoscenze limitate, lacunose, frammentarie | Conoscenze incomplete e/o superficiali | Conoscenze accettabili per quanto in parte imprecise | Conoscenze abbastanza sicure | Conoscenze sicure | Conoscenze sicure e arricchite da un arricchimento personale | |
| B) Correttezza e padronanza del linguaggio | Espressione linguistica frammentaria | Linguaggio approssimativo e stentato | Linguaggio impreciso e improprio | Linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro anche se non sempre appropriato | Linguaggio corretto e chiaro, con accettabile uso del linguaggio specifico della disciplina | Linguaggio scorrevole, con uso pertinente del linguaggio specifico della disciplina | Linguaggio scorrevole e preciso, con uso consapevole del linguaggio specifico della disciplina | |
| C) Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze | Rielaborazione completamente assente | Scarsa organizzazione delle conoscenze | Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze approssimativa | Rielaborazione dei contenuti elementare, ma coerente | Contenuti compresi e rielaborati, costruzione di un discorso organico | Buona rielaborazione dei contenuti e capacità di operare collegamenti autonomi all'interno dei vari argomenti | Ottima rielaborazione personale dei contenuti, con capacità di cogliere i nessi tra le varie discipline e di approfondire autonomamente gli argomenti trattati | |
| PUNTEGGIO | | | | | | | | |
| VOTO | | | | | | | | |

N.B. VALUTAZIONE ALUNNI CON BES/DSA:

in base alle indicazioni contenute nella diagnosi non saranno valutati negativamente studenti che hanno bisogno di più tempo per rispondere, che hanno difficoltà di linguaggio o che hanno bisogno di un input per proseguire nell'esposizione, dimostrando di aver studiato, nonostante le difficoltà dovute al disturbo presentato, per il quale non saranno penalizzati. Si terrà in considerazione anche la capacità di costruire e/o utilizzare mappe mentali, concettuali o schemi di vario tipo, ove previsti dal PDP e concordati con il docente.

LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

Per tutti gli studenti la valutazione seguirà i criteri stabiliti e condivisi all'unanimità dal Dipartimento prevedendo il raggiungimento della sufficienza con il 70% del punteggio totale per il primo biennio, il 65% del punteggio totale per le classi del secondo biennio su materiale relativo alle unità svolte, il 60% del punteggio totale per le classi del secondo biennio per prove che simulano le prove di esame FCE. Il punteggio totale di punti sei su dieci per le verifiche di letteratura è da intendersi sufficiente come da griglia di seguito riportata.

BIENNIO - LINGUA

| | |
|--|---|
| Verifiche strutturate, prove di ascolto e prove di comprensione /produzione scritta. | Sufficienza= 70% delle risposte esatte sul punteggio complessivo |
|--|---|

SECONDO BIENNIO - LINGUA

| | |
|---|--|
| Verifiche strutturate, prove di ascolto e prove di comprensione /produzione scritta | Sufficienza= 65% del punteggio totale su materiale relativo alle unità svolte 60% per prove che simulano le prove di esame FCE |
|---|--|

Per le prove di produzione scritta (writing) di tipologia PET (primo biennio) e FCE (secondo biennio), saranno adottati i criteri di valutazione relativi alle certificazioni europee, **Cambridge English: Preliminary (PET)** e **Cambridge English: First (FCE)**:

B1

Mark scheme for Writing Part 1/2 (email/story/article)

| B1 | CONTENT | COMMUNICATIVE ACHIEVEMENT | ORGANISATION | LANGUAGE |
|-----------|--|---|---|---|
| 5 | All content is relevant to the task. Target reader is fully informed. | Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas. | Text is generally well-organised and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices. | Uses a range of everyday vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication. |
| 4 | <i>Performance shares features of Bands 3 and 5.</i> | | | |
| 3 | Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed. | Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas. | Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices. | Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined. |
| 2 | <i>Performance shares features of Bands 1 and 3.</i> | | | |
| 1 | Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed. | Produces text that communicates simple ideas in simple ways. | Text is connected using basic, high-frequency linking words. | Uses basic vocabulary reasonably appropriately. Uses simple grammatical forms with some degree of control. Errors may impede meaning at times. |
| 0 | Content is totally irrelevant. Target reader is not informed. | <i>Performance below Band 1.</i> | | |

B2

Mark scheme for Writing

| B2 | CONTENT | COMMUNICATIVE ACHIEVEMENT | ORGANISATION | LANGUAGE |
|-----------|--|---|--|---|
| 5 | All content is relevant to the task. Target reader is fully informed. | Uses the conventions of the communicative task effectively to hold the target reader's attention and communicate straightforward and complex ideas, as appropriate. | Text is well organised and coherent, using a variety of cohesive devices and organisational patterns to generally good effect. | Uses a range of vocabulary, including less common lexis, appropriately. Uses a range of simple and complex grammatical forms with control and flexibility. Occasional errors may be present but do not impede communication. |
| 4 | <i>Performance shares features of Bands 3 and 5.</i> | | | |
| 3 | Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed. | Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas. | Text is generally well organised and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices. | Uses a range of everyday vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication. |
| 2 | <i>Performance shares features of Bands 1 and 3.</i> | | | |
| 1 | Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed. | Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas. | Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices. | Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined. |
| 0 | Content is totally irrelevant. Target reader is not informed. | <i>Performance below Band 1.</i> | | |

Per le prove scritte di letteratura delle classi IV e delle classi V₁ sarà adottata la griglia di valutazione di seguito riportata con parametri specifici per la lingua straniera.

| Valutazione analitica | | Punti |
|--|---|-------|
| Conoscenza e organizzazione dei contenuti | 1-5 | |
| Padronanza e comprensione dei contenuti; ampiezza informativa; coerente scelta delle conoscenze e loro articolazione interna | Con gravi lacune | 1 |
| | Con lacune diffuse | 2 |
| | Adeguate | 3 |
| | Discreta/buona | 4 |
| | Completa ed approfondita | 5 |
| | | |
| Competenza linguistica | 1-5 | |
| Accuratezza formale (grammaticale e sintattica); uso di registro e di lessico appropriati al contesto | Gravi e/o numerosi errori; lessico non appropriato | 1 |
| | Errori diffusi; lessico povero e non sempre appropriato | 2 |
| | Sufficiente accuratezza formale | 3 |
| | Espressione nel complesso corretta e uso di lessico appropriato | 4 |
| | Espressione fluida e corretta, lessico ricco ed appropriato | 5 |
| | VOTO | /10 |

Per la valutazione delle **prove orali di lingua nelle classi I II III e IV** saranno adottati i criteri di valutazione relativi alle certificazioni europee, **Cambridge English: Preliminary (PET)** e **Cambridge English: First (FCE)**. Saranno considerati, relativamente al livello richiesto, i seguenti parametri: scioltezza espressiva, conoscenza dei contenuti, proprietà lessicale, accuratezza grammaticale, rielaborazione personale, registro adeguato. Saranno considerate sufficienti pronuncia e intonazione che veicolino un messaggio comprensibile all'interlocutore. Infine, le valutazioni dei progetti potranno concorrere a determinare la media dei voti.

| Griglia orale | Classi I e II lingua | Livello B1 | | |
|----------------------|--|--|--|---|
| Band | Grammar and Vocabulary | Discourse Management | Pronunciation | Interactive Communication |
| 5 | Shows a good degree of control of simple grammatical forms and attempts some complex grammatical forms | Produces extended stretches of language despite some hesitation Contributions are relevant despite some repetition Uses a range of cohesive devices | Is intelligible Intonation is generally appropriate Sentence and word stress is generally accurately placed Individual sounds are generally articulated clearly | Initiates and responds appropriately Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome with very little support |
| 4 | <i>Performance shares features</i> | <i>Of bands 3 and 5</i> | | |
| 3 | Shows a good degree of control of simple grammatical forms Uses a range of appropriate vocabulary when talking on familiar topics | Produces responses which are extended beyond short phrases despite hesitation Contributions are mostly relevant but there may be some repetition Uses basic cohesive devices | Is mostly intelligible and has some control of phonological features at both utterance and word levels | Initiates and responds appropriately Keeps the interaction going with very little prompting and support |
| 2 | <i>Performance shares features</i> | <i>Of bands 1 and 3</i> | | |
| 1 | Shows sufficient control of simple grammatical forms Uses a limited range of simple grammatical forms Uses a limited range of appropriate vocabulary when talking on familiar topics | Produces responses which are characterized by short phrases and frequent hesitation Repeats information or digresses from the topic | Is mostly intelligible despite limited control of phonological features | Maintains simple exchanges despite some difficulty Requires prompting and support |
| 0 | <i>Performance below band 1</i> | | | |
| Griglia orale | Classi III e IV lingua | Livello B2 | | |
| Band | Grammar and Vocabulary | Discourse Management | Pronunciation | Interactive Communication |
| 5 | | | Is intelligible | |

| | | | | |
|---|--|---|---|--|
| | <p>Shows a good degree of control of a range of simple and some complex grammatical forms</p> <p>Uses a range of appropriate vocabulary to give and exchange views on a wide range of familiar topics</p> | <p>Produces extended stretches of language with very little hesitation</p> <p>Contributions are relevant and there is a clear organization of ideas</p> <p>Uses a range of cohesive devices and discourse markers</p> | <p>Intonation is appropriate</p> <p>Sentence and word stress is accurately placed</p> <p>Individual sounds are articulated clearly</p> | <p>Initiates and responds appropriately linking contributions to those of other speakers</p> <p>Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome</p> |
| 4 | <i>Performance shares features</i> | of bands 3 and 5 | | |
| 3 | <p>Shows a good degree of control of a range of simple and attempts some complex grammatical forms</p> <p>Uses a range of appropriate vocabulary to give and exchange views on familiar topics</p> | <p>Produces extended stretches of language despite some hesitation</p> <p>Contributions are relevant and there is little repetition</p> <p>Uses a range of cohesive devices</p> | <p>Is intelligible</p> <p>Intonation is generally appropriate</p> <p>Sentence and word stress is generally accurately placed</p> <p>Individual sounds are generally articulated clearly</p> | <p>Initiates and responds appropriately</p> <p>Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome with very little support</p> |
| 2 | <i>Performance shares features</i> | of bands 1 and 3 | | |
| 1 | <p>Shows a good degree of control of simple grammatical forms</p> <p>Uses a limited range of simple grammatical forms</p> <p>Uses a range of appropriate vocabulary when talking about everyday situations</p> | <p>Produces responses which are extended beyond short phrases and frequent hesitation</p> <p>Contributions are mostly relevant despite some repetition</p> <p>Uses a range of basic cohesive devices</p> | <p>Is mostly intelligible and has some control of phonological features at both utterance and word level</p> | <p>Initiates and responds appropriately</p> <p>Keeps the interaction going with very little prompting and support</p> |
| 0 | <i>Performance below band 1</i> | | | |

| Griglia orale Classi IV e V letteratura | | Punti |
|---|--|--------------|
| Conoscenza e rielaborazione dei contenuti | 1-5 | |
| Padronanza dei contenuti e rielaborazione personale in risposte coese e ben organizzate | gravi lacune | 1 |
| | lacune diffuse | 2 |
| | Adeguate | 3 |
| | Discreta/buona | 4 |
| | Completa ed approfondita | 5 |
| | | |
| Competenza linguistica | 1-5 | |
| Accuratezza grammaticale e sintattica), uso di registro e di lessico appropriati | numerosi errori; lessico non appropriato | 1 |
| | errori diffusi; lessico povero e non sempre appropriato | 2 |
| | sufficiente accuratezza formale | 3 |
| | esposizione nel complesso corretta e uso di lessico e registro appropriati | 4 |
| | Espressione fluida e corretta, lessico ricco ed appropriato | 5 |
| | VOTO | /10 |

STORIA FILOSOFIA DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Griglia di valutazione delle prove scritte

| Griglia valutazione verifica | | punteggio |
|--|---|------------|
| Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio | | 1 |
| Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste | | 2 |
| Conoscenze | indicatori | punteggio |
| Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti | Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali | 1 |
| | Lacunose, superficiali, con alcuni errori concettuali | 2 |
| | Essenziali e sostanzialmente corrette, nonostante qualche errore non grave | 3 |
| | Pertinenti e appropriate | 4 |
| | Complete e approfondite | 5 |
| Abilità | indicatori | punteggio |
| ✓ Capacità di definire e utilizzare il linguaggio tecnico ✓ Corretta esposizione in lingua italiana | Gravi e diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici | 0,5 |
| | Esposizione stentata e lessico disciplinare impreciso | 1 |
| | Linguaggio abbastanza scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico disciplinare complessivamente adeguato | 1.5 |
| | Esposizione corretta e appropriata | 2 |
| | Esposizione fluida e corretta; uso adeguato ed efficace del lessico disciplinare | 2.5 |
| Competenze | indicatori | punteggio |
| ✓ Capacità di sintesi ✓ Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda ✓ Capacità di argomentare in maniera logicamente completa ✓ Capacità di istituire collegamenti con altri argomenti, in autonomia e/o in base alle richieste ✓ Comprensione del testo e capacità di analisi [qualora richiesto] | Organizzazione confusa e incoerente | 0.5 |
| | Organizzazione frammentaria | 1 |
| | Organizzazione semplice e lineare | 1.5 |
| | Organizzazione coerente e autonoma | 2 |
| | Elaborazione personale, organizzazione concettuale efficace | 2.5 |
| In caso di prove strutturate o semi-strutturate (sotto forma, a titolo di esempio, di: tabella, risposta multipla, vero o falso, completamento, definizioni brevi, ecc.), il voto finale sarà dato dalla somma dei punti riportati nei singoli quesiti convertita in decimi mediante proporzione matematica. | | |
| Si precisano, di seguito, le modalità di arrotondamento in caso di punteggi diversi dal voto pieno o dal mezzo voto: <ul style="list-style-type: none"> - Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari a 1 - In caso di voto superiore a 1: <ul style="list-style-type: none"> ○ I decimali compresi tra 0,30 e 0,49 vengono arrotondati <u>per eccesso</u> a 0,5 (es. 4,3 diventa 4 1/2) ○ I decimali compresi tra 0,80 e 0,99 vengono arrotondati <u>per eccesso</u> al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7) ○ Fuori da questi casi, il voto viene arrotondato <u>per difetto</u> (es. 7,20 diventa 7) | | |

VALUTAZIONE PROVE ORALI

- Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio: **1**
- Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste: **2**

| Indicatori | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
|--|--------------------------------------|---|---|--|--|---|--|
| CONOSCENZE 1. Conoscenza dei contenuti disciplinari | Conoscenze del tutto assenti | Conoscenze limitate, lacunose, frammentarie | Conoscenze incomplete e/o superficiali | Conoscenze accettabili per quanto in parte imprecise, con aiuti da parte dell'insegnante | Conoscenze abbastanza sicure | Conoscenze sicure | Conoscenze sicure e arricchite da riferimenti e riflessioni personali |
| ABILITÀ 2. Correttezza e padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina | Espressione linguistica frammentaria | Linguaggio approssimativo e stentato | Linguaggio impreciso e improprio | Linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro anche se non sempre appropriato, con aiuti da parte dell'insegnante | Linguaggio corretto e chiaro, con accettabile uso del lessico specifico della disciplina | Linguaggio scorrevole, con uso pertinente del lessico specifico della disciplina | Linguaggio scorrevole e preciso, con uso consapevole del lessico specifico della disciplina |
| COMPETENZE 3. Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze | Rielaborazione completamente assente | Scarsa organizzazione delle conoscenze | Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze approssimativa | Rielaborazione dei contenuti elementare, ma coerente, con aiuti da parte dell'insegnante | Contenuti compresi e rielaborati, con costruzione di un discorso organico con la guida dell'insegnante | Buona rielaborazione dei contenuti e capacità di operare collegamenti autonomi all'interno dei vari argomenti | Ottima rielaborazione personale dei contenuti, con capacità di cogliere i nessi tra le varie discipline e di approfondire autonomamente gli argomenti trattati |

Studenti BES con PDP

- Codici F81 e altri Disturbi evolutivi specifici
- Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

| Griglia valutazione verifica | | punteggio |
|---|--|------------|
| Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio | | 1 |
| Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste | | 2 |
| Conoscenze | indicatori | punteggio |
| Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti | Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali | 1 |
| | Lacunose, superficiali, con alcuni errori concettuali | 2 |
| | Essenziali e sostanzialmente corrette, nonostante qualche errore non grave | 3 |
| | Pertinenti e appropriate | 4-5 |
| | Complete e approfondite | 6 |
| Abilità | indicatori | punteggio |
| ✓ Capacità di definire e utilizzare il linguaggio tecnico ✓ Esposizione in lingua italiana | Esposizione stentata e inintelligibile | 0,5 |
| | Esposizione difficoltosa e lessico disciplinare impreciso | 1 |
| | Esposizione abbastanza scorrevole e tendenzialmente corretta, pur con qualche errore; lessico disciplinare parzialmente adeguato | 1.5 |
| | Esposizione corretta e appropriata; lessico disciplinare adeguato | 2 |
| Competenze | indicatori | punteggio |
| ✓ Capacità di sintesi ✓ Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda ✓ Capacità di argomentare in maniera logicamente completa ✓ Capacità di istituire collegamenti con altri argomenti, in autonomia e/o in base alle richieste ✓ Comprensione del testo e capacità di analisi [qualora richiesto] | Organizzazione confusa e incoerente | 0.5 |
| | Organizzazione frammentaria | 1 |
| | Organizzazione semplice e lineare | 1.5 |
| | Organizzazione coerente, autonoma e personale | 2 |

In caso di prove strutturate o semi-strutturate (sotto forma, a titolo di esempio, di: tabella, risposta multipla, vero o falso, completamento, definizioni brevi, ecc.), il voto finale sarà dato dalla somma dei punti riportati nei singoli quesiti convertita in decimi mediante proporzione matematica.

Si precisano, di seguito, le modalità di arrotondamento in caso di punteggi diversi dal voto pieno o dal mezzo voto:

- **Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari a 1**
- **In caso di voto superiore a 1:**
 - **I decimali compresi tra 0,30 e 0,49 vengono arrotondati per eccesso a 0,5 (es. 4,3 diventa 4 ½)**
 - **I decimali compresi tra 0,80 e 0,99 vengono arrotondati per eccesso al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7)**
 - **Fuori da questi casi, il voto viene arrotondato per difetto (es. 7,20 diventa 7)**

Griglia di valutazione delle prove orali

Studenti BES con PDP

- Codici F81 e altri Disturbi evolutivi specifici
- Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali

| Indicatori | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
|--|--------------------------------------|---|---|--|---|---|--|
| CONOSCENZE 1. Conoscenza dei contenuti disciplinari | Conoscenze del tutto assenti | Conoscenze limitate, lacunose, frammentarie | Conoscenze incomplete e/o superficiali | Conoscenze accettabili per quanto in parte imprecise e incomplete, con aiuti da parte dell'insegnante | Conoscenze abbastanza sicure | Conoscenze sicure | Conoscenze sicure e arricchite da riferimenti e riflessioni personali |
| ABILITÀ 2. Correttezza e padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina | Espressione linguistica frammentaria | Linguaggio approssimativo e stentato | Linguaggio impreciso e improprio | Linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro anche se espresso attraverso circonlocuzioni approssimative, con aiuti da parte dell'insegnante | Linguaggio corretto e chiaro, anche se espresso attraverso circonlocuzioni equivalenti rispetto alle formulazioni rigorose della disciplina | Linguaggio scorrevole, con uso pertinente del lessico specifico della disciplina | Linguaggio scorrevole e preciso, con uso consapevole del lessico specifico della disciplina |
| COMPETENZE 3. Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze | Rielaborazione completamente assente | Scarsa organizzazione delle conoscenze | Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze approssimativa | Rielaborazione dei contenuti elementare ma coerente, con aiuti da parte dell'insegnante | Contenuti compresi e rielaborati, con costruzione di un discorso abbastanza organico e coerente | Buona rielaborazione e dei contenuti e capacità di operare collegamenti autonomi all'interno dei vari argomenti | Ottima rielaborazione personale dei contenuti, con capacità di cogliere i nessi tra le varie discipline e di approfondire autonomamente gli argomenti trattati |

MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA

| Descrittori | E1 Pt: | E2 Pt: | E3 Pt: | E4 Pt: | E5 Pt: | E6 Pt: | E7 Pt: | E8 Pt: | | Punteggio totale |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------|---------------------|
| Argomentazione Uso del linguaggio appropriato Giustificazione dei contenuti Esposizione dei contenuti | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | | |
| Conoscenza comprensione Comprensione della richiesta Conoscenza dei contenuti | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | | |
| Abilità logiche Abilità di analisi Correttezza dei procedimenti Scelte delle strategie risolutive adeguate | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | | |
| Abilità operative Correttezza dei calcoli Applicazione delle procedure di calcolo e grafiche Coerenza dei risultati ottenuti | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | 0/ | | |
| Totale Punti Sufficienza punti: | | | | | | | | | | |
| Totale/10 | | | | | | | | | | |

Il punteggio totale è la somma dei punteggi conseguiti dall'alunno nei vari esercizi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO - PROBLEMA

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti |
|--|---------|---|-------|
| Comprendere (20 punti) Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto | 0-5 |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori | 6-10 |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza | 11-15 |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione | 16-20 |
| Individuare (24 punti) Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici | 0-6 |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici | 7-12 |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza | 13-18 |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici | 19-24 |
| Sviluppare il processo risolutivo (20 punti) Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo | 0-5 |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo | 6-10 |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo | 11-15 |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato | 16-20 |
| Argomentare (16 punti) Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | 0-4 |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario | 5-8 |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | 9-12 |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | 13-16 |
| PUNTEGGIO (max 80 punti) | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – QUESITI

| Indicatori ¹ | Quesito 1 (pti 20) | Quesito 2 (pti 20) | Quesito 3 (pti 20) | Quesito 4 (pti 20) | Quesito 5 (pti 20) | Quesito 6 (pti 20) | Quesito 7 (pti 20) | Quesito 8 (pti 20) |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Comprendere (5 punti) Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari | Punti |
| Individuare (6 punti) Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta | Punti |
| Sviluppare il processo risolutivo (5 punti) Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari | Punti |
| Argomentare (4 punti) Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema | Punti |
| Totale (max 80 punti) | | | | | | | | |

¹Per la caratterizzazione dei livelli si faccia riferimento alla griglia di valutazione del problema. Per l'indicatore "Comprendere" e "Sviluppare" le fasce sono Livello 1: 1-2 punti, Livello 2: 3 punti, Livello 3: 4 punti, Livello 4: 5 punti; per l'indicatore "Individuare" Livello 1: 1-2 punti, Livello 2: 3-4 punti, Livello 3: 5 punti, Livello 4: 6 punti; per l'indicatore "Argomentare" Livello 1: 1 punto, Livello 2: 2 punti, Livello 3: 3 punti, Livello 4: 4 punti.

Calcolo del punteggio totale

| Punteggio Problema (max 80 punti) | Punteggio Quesiti (max 80 punti) | Punteggio Totale (max 160 punti) |
|-----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| | | |

Tabella di Conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

| Punti | 0-4 | 5-8 | 9-12 | 13-16 | 17-19 | 20-28 | 29-38 | 37-48 | 49-64 | 65-76 | 77-86 | 87-95 | 96-104 | 105-112 | 113-121 | 122-131 | 132-140 | 141-150 | 151-160 |
|-------|-----|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Voto | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

| Prove a risposta aperta scritte e orali | | |
|---|--|-----------|
| Indicatore | Descrittore | Punteggio |
| Forma espressiva | Trattazione nulla | 0 |
| | Trattazione molto carente/carente dal punto di vista della forma espressiva | 0,5 |
| | Forma espressiva con imperfezioni | 1 |
| | Forma espressiva soddisfacente | 1,5 |
| | Forma espressiva fluida e corretta | 2 |
| Linguaggio scientifico | Trattazione nulla | 0 |
| | Trattazione molto carente/carente dal punto di vista del linguaggio scientifico | 0,5-1 |
| | Linguaggio scientifico adoperato di livello sufficiente | 1,5 |
| | Linguaggio scientifico adoperato in modo corretto | 2-2,5 |
| | Linguaggio scientifico corretto, adeguato e pertinente | 3 |
| Trattazione dei contenuti | Trattazione nulla | 0 |
| | Trattazione molto carente/carente | 1-2 |
| | Trattazione dei contenuti essenziale ma per lo più concettualmente corretta | 2,5-3 |
| | Trattazione dei contenuti sufficientemente articolata e rispondente al quesito posto | 3,5-4 |
| | Trattazione dei contenuti articolata e pienamente rispondente al quesito posto | 4,5-5 |
| | MAX | 10 |

Per le prove con esercizi a risposta chiusa sarà stilata una apposita griglia di punteggi per ciascuna prova.

prove sommative di disegno

Scala docimologica

| Griglia di valutazione delle prove grafiche di Disegno | | |
|--|---|-----------|
| Conoscenze | Indicatori | Punteggio |
| <ul style="list-style-type: none"> • dei prerequisiti • delle regole • dei procedimenti • dei metodi di rappresentazione grafica | Gravemente lacunosa | 0,5 |
| | Frammentaria e/o lacunosa | 1 |
| | Minima e/o con incertezze sostanziali | 1,5 |
| | Non completata o del tutto sicura | 2 |
| | Sicura e completa | 3 |
| Abilità (ovvero Applicazione) | Indicatori | Punteggio |
| <ul style="list-style-type: none"> • delle convenzioni del disegno tecnico (lettere, apici, indicazione dei piani etc.) • del metodo grafico (organizzazione, precisione e pulizia della tavola) | Gravemente scorretta | 0,5 |
| | In larga parte scorretta | 1 |
| | Corretta in parte | 1,5 |
| | Quasi interamente corretta | 2 |
| | Completamente corretta | 3 |
| Competenze | Indicatori | Punteggio |
| <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei procedimenti nel rispetto della richiesta e del tempo a disposizione • Scelta originale di strumenti e tecniche | Prova largamente incompleta | 0,5 |
| | Prova incompleta e/o metodi inopportuni | 1 |
| | Prova completata in parte | 2 |
| | Prova completa | 3 |
| | Prova completata con ottimizzazione grafica | 4 |

prove sommative di storia dell'arte

Scala docimologica

| Griglia di valutazione delle prove di Storia dell'arte | | |
|--|---|-----------|
| Conoscenza | Indicatori | Punteggio |
| <ul style="list-style-type: none">• del lessico specifico• del contesto storico-artistico• dei materiali e delle tecniche• dei valori formali e simbolici delle opere• della funzione e della committenza dell'opera• delle maggiori opere e artisti del periodo | Gravemente lacunosa | 0,5 |
| | Frammentaria e/o lacunosa | 1 |
| | Minima e/o con incertezze sostanziali | 1,5 |
| | Non completa o del tutto sicura | 2 |
| | Sicura e completa | 3 |
| Abilità | Indicatori | Punteggio |
| <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare il lessico specifico• Saper riconoscere i caratteri specifici del contesto storico-artistico• Saper collocare l'opera nel contesto• Saper distinguere i caratteri stilistici dell'opera• Saper riconoscere l'opera | Gravemente scorretta | 0,5 |
| | In larga parte scorretta | 1 |
| | Corretta in parte | 1,5 |
| | Quasi interamente corretta | 2 |
| | Completamente corretta | 3 |
| Competenze | Indicatori | Punteggio |
| <ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere il valore artistico dell'opera in relazione al contesto• Saper riconoscere nell'opera i caratteri dell'autore• Saper collegare opere e autori secondo connessioni logiche• Saper confrontare l'opera con temi attuali o di altra epoca | Prestazione molto insicura e incapacità di compiere semplici collegamenti | 0,5 |
| | Prestazione insicura e incapacità di compiere collegamenti | 1 |
| | Prestazione abbastanza sicura e capacità di compiere collegamenti minimi | 2 |
| | Prestazione sicura e capacità di compiere collegamenti in autonomia | 3 |
| | Osservazioni pertinenti, autonome e originali. | 4 |

N.B.

La griglia sopraindicata è vincolante per le prove orali e opzionale per le prove scritte. In alternativa, per le prove scritte, il docente potrà strutturare una prova con il punteggio specifico per ogni domanda (esplicitato direttamente all'interno del testo); in tal caso la progettazione della prova dovrà comunque rispettare le linee guida indicate nella griglia di valutazione generale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIVELLI DI COMPETENZA PRIMO BIENNIO

| | AREA 1 | AREA 2 | AREA 3 |
|----------------------|--|--|---|
| LIV 3 9-10 | Mostra ottime conoscenze e realizza attività motorie differenti in modo armonico ed adeguato alla situazione | Mostra sicurezza tecnica, tattica e buone conoscenze ed abilità nella pratica di varie attività sportive, si comporta con fairplay | Mette in atto comportamenti adeguati e responsabili per tutelare la sicurezza propria ed altrui. Possiede buone conoscenze di prevenzione e primo soccorso |
| LIV 2 8-7 | Esegue differenti azioni motorie e utilizza correttamente modelli proposti, mostra un livello discreto di conoscenza | Conosce le regole, le tecniche e la tattica e possiede discrete abilità in varie attività sportive, si comporta con fairplay | Svolge attività nel rispetto della propria e altrui incolumità. Conosce le norme basilari della prevenzione e del primo soccorso |
| LIV 1 6 | Mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad una attività motoria abituale e ad elementi che appartengono a un ambito sperimentato, mostra un livello sufficiente di conoscenza | Conosce le regole fondamentali delle attività e mette in atto le tecniche basilari in modo accettabile | Utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi e conosce le informazioni minime di prevenzione e primo soccorso |
| LIV 0 5-4 | Non possiede competenze adeguate | Non possiede competenze adeguate | Non possiede competenze adeguate |

LIVELLI di COMPETENZA SECONDO BIENNIO

| | AREA 1 | AREA 2 | AREA 3 |
|-----------------------------|--|---|--|
| LIV 3 10/9 | Mostra buone conoscenze, un ottimo livello di performance motoria ed è in grado di svolgere ed organizzare un proprio piano di allenamento | Mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport, sa applicare le tecniche in vari ambiti, si comporta con fairplay | Mostra buone conoscenze ed è in grado di progettare e realizzare una attività motoria finalizzata applicando i principi della sicurezza e della salute |
| LIV 2 8/7 | Realizza attività motorie differenti mostrando adeguate conoscenze | Mostra adeguate abilità tecnico-tattiche applicando il regolamento, si comporta con fairplay | Conosce i principi della salute e della sicurezza e li applica autonomamente |
| LIV 1 6 | Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute | Utilizza le tecniche e le tattiche basilari in modo accettabile | Conosce i principi basilari per un corretto stile di vita e mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni |

| | | | |
|----------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| LIV 0 5/4 | Non possiede competenze adeguate | Non possiede competenze adeguate | Non possiede competenze adeguate |
|----------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|

LIVELLO DI COMPETENZA DELLA QUINTA

| | AREA 1 | AREA 2 | AREA 3 |
|-----------------------------|--|---|--|
| LIV 3 10/9 | Mostra buone conoscenze, un ottimo livello di performance motoria ed è in grado di svolgere ed organizzare un proprio piano di allenamento | Mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport, sa applicare le tecniche in vari ambiti, sa svolgere con sicurezza ruoli di organizzazione e direzione dell'attività sportiva, si comporta con fairplay | Mostra buone conoscenze ed è in grado di progettare e realizzare una attività motoria finalizzata applicando i principi della sicurezza e della salute |
| LIV 2 8/7 | Realizza attività motorie differenti mostrando adeguate conoscenze | Mostra adeguate abilità tecnico-tattiche applicando il regolamento, svolge attività di direzione ed organizzazione dell'attività sportiva, si comporta con fairplay | Conosce i principi della salute e della sicurezza e li applica autonomamente |
| LIV 1 6 | Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute | Utilizza le tecniche e le tattiche basilari in modo accettabile | Conosce i principi basilari per un corretto stile di vita e mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni |
| LIV 0 5/4 | Non possiede competenze adeguate | Non possiede competenze adeguate | Non possiede competenze adeguate |

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI CONOSCENZA

| CRITERI | INDICATORI | LIVELLI | VOTO | VOTO |
|------------------------|---|---------------|------|------|
| Contenuto | Individua in modo completo le richieste e riporta informazioni corrette, complete e approfondite | avanzato | 9-10 | |
| | Individua le richieste e riporta in maniera pertinente le informazioni essenziali | intermedio | 7-8 | |
| | Individua le richieste in maniera parziale e riporta alcune informazioni essenziali | base | 6 | |
| | Individua in maniera approssimativa le richieste | parziale | 5 | |
| | Non individua le richieste e riporta scarse informazioni non organiche | non raggiunto | 2-4 | |
| Competenza linguistica | Accuratezza ed efficacia espositiva. Uso corretto del linguaggio specifico, registro appropriato | avanzato | 5 | |
| | Esposizione nel complesso corretta e uso di lessico specifico e registro appropriati | intermedio | 4 | |
| | Esposizione poco curata e a tratti insicura; lessico non sempre appropriato | base | 3 | |
| | Esposizione non curata e lacunosa | parziale | 2,5 | |
| | Lessico non appropriato | non raggiunto | 1-2 | |
| Competenza strutturale | Contenuti strutturati in modo pienamente organico e coerente (rispetto della gerarchia dei contenuti e discorso articolato con piena padronanza dei nessi logici) | avanzato | 5 | |
| | Contenuti strutturati in successione chiara, lineare e ordinata | intermedio | 4 | |
| | Contenuti strutturati in modo parzialmente organico | base | 3 | |
| | Contenuti strutturati in modo disorganico con contraddizioni logiche e/o disordine nell'esposizione | parziale | 2,5 | |
| | Contenuti strutturati in modo incoerente e disorganico con contraddizioni logiche e disordine nell'esposizione | non raggiunto | 1-2 | |
| | Punteggio | | | |
| | Voto | | | |

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I criteri di valutazione fanno riferimento a una griglia condivisa da tutti gli insegnanti e realizzata da una commissione formata da docenti di tutte le discipline:

| | | LIVELLO | | | | PUNTI |
|---------------------------------------|--|--|--|--|---|-------|
| | | IN FASE DI ACQUISIZIONE | DI BASE | INTERMEDIO | AVANZATO | |
| Co no sc en ze | Conoscenza dell'argomento trattato | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, ma sufficientemente organizzate | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate | |
| | Punteggio parziale | 4 – 5 | 6 | 7 – 8 | 9 – 10 | |
| A bil ità | Comprensione e rielaborazione personale, utilizzo dei materiali forniti e/o degli strumenti specifici delle varie discipline | Le tematiche affrontate non sono state comprese pienamente; i materiali forniti e/o gli strumenti non sono stati utilizzati. | Le tematiche affrontate sono state comprese nel complesso e rielaborate in modo accettabile; i materiali forniti e/o gli strumenti sono stati utilizzati in modo essenziale. | Le tematiche affrontate sono state ben comprese e personalmente rielaborate; l'utilizzo dei materiali e/o degli strumenti è consapevole. | Le tematiche affrontate sono state comprese in modo approfondito e rielaborate in modo consapevole e propositivo; i materiali e/o gli strumenti sono stati integrati da un apporto personale. | |
| | Punteggio parziale | 4 – 5 | 6 | 7 – 8 | 9 – 10 | |
| | Comprensione dei nessi tra saperi disciplinari e tematiche proposte | Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica non è stato colto. | Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato compreso. | Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato compreso e approfondito. | Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato approfondito con un contributo personale e significativo. | |
| Punteggio parziale | 4 – 5 | 6 | 7 – 8 | 9 – 10 | | |
| At te gg ia m en ti | Impegno, partecipazione e responsabilità | La partecipazione alle attività avviene solo in risposta a specifica richiesta del docente. | La partecipazione è limitata allo svolgimento delle consegne proposte. | La partecipazione dimostra un coinvolgimento personale e senso di responsabilità. | La partecipazione rivela una completa consapevolezza del valore civico delle attività proposte. | |
| | Punteggio parziale | 4 – 5 | 6 | 7 – 8 | 9 – 10 | |
| | Rispetto delle regole, condivisione e promozione della legalità | Le regole non sono condivise né rispettate. | L'adesione alle regole è formale, ma dimostra senso della legalità | Le regole sono rispettate / comprese e condivise nel loro significato profondo. | Completa interiorizzazione e condivisione delle regole; spiccato senso della legalità. | |
| Punteggio parziale | 4 – 5 | 6 | 7 – 8 | 9 – 10 | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | | |
| VOTO ASSEGNATO | | | | | | |

SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO

Si rimanda alle tabelle ministeriali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Sarà assegnato il **punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione** di un punto secondo le tabelle ministeriali (D.lgs. 62/2017) ed eventuali integrazioni a tutti gli alunni che abbiano dimostrato buona condotta e siano **promossi anche in presenza di carenze lievi o ammessi all'esame di Stato senza materie insufficienti per uno dei seguenti motivi:**

- Possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti (DM 452/98 e DM34/99)
- Partecipazione ad iniziative integrative e/o extrascolastiche promosse dal Liceo
- Frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di una media superiore allo 0,50 come decimale.

Ai sensi della L 150/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Agli alunni con sospensione di giudizio che abbiano dimostrato durante i corsi estivi **progressi significativi** o comunque tali da considerare **recuperate le lacune** in sede di verifica, verrà attribuito il **punteggio massimo** della banda di oscillazione, seguendo gli stessi criteri utilizzati per gli studenti promossi a giugno.

Agli alunni con sospensione del giudizio verrà, invece, attribuito il **punteggio più basso** della banda di oscillazione nel caso in cui **non abbiano dimostrato progressi significativi** durante i corsi estivi organizzati dalla scuola e in rapporto ai percorsi individuali stabiliti dall'insegnante e confermati nella prova finale.

Agli alunni delle classi quinte ammessi all'Esame di Stato, nonostante evidenzino ancora **qualche carenza in una disciplina** (art. 13, c.2, punto d) del D.lgs. 62/2017), **non** sarà assegnato il **punteggio più alto** della banda di oscillazione (art. 15, c. 2 del D.lgs. 62/2017).

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, per gli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n.122, della circolare MIUR n. 20 prot. N. 1483 del 4/03/2011 e, per gli studenti delle classi quinte, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera a) del D.lgs. 62/2017, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

Il Collegio dei Docenti in data 21 ottobre 2024 ha deliberato le seguenti deroghe al tetto delle assenze riportate nel Regolamento - DEROGHE ALLE ASSENZE:

- ✓ Gravi situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri documentabili
- ✓ Malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- ✓ Prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili
- ✓ Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico

- ✓ Particolari condizioni socio ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia
- ✓ Uscite anticipate ed assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- ✓ Specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti valutate dal DS

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si precisa che anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate concorrono al conteggio delle ore di assenza.

In merito all'esito delle materie curriculari, coerentemente con le indicazioni di cui alle pag. 7 – 9 del presente documento circa le modalità di valutazione, si terranno presenti i seguenti criteri:

| Numero e tipologia insufficienze | Esito scrutinio di giugno | Criterio per l'ammissione alla classe successiva (scrutinio di agosto) |
|----------------------------------|---------------------------|---|
| Fino a 3 non gravi | Sospensione del giudizio | Progressi significativi in tutte le materie, recupero completo di almeno due |
| 2 non gravi 1 grave | Sospensione del giudizio | |
| 2 gravi o non gravi | Sospensione del giudizio | Recupero completo; il consiglio di classe potrà comunque valutare in base alla significatività degli eventuali progressi. |
| 1 grave o non grave | Sospensione del giudizio | Recupero completo; il consiglio di classe potrà comunque valutare in base alla significatività degli eventuali progressi. |
| 1 non grave 2 gravi | Non ammissione | |
| 3 gravi | Non ammissione | |
| > 3 gravi o non gravi | Non ammissione | |

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Oltre che i criteri generali precedentemente elencati, per l'ammissione all' Esame di Stato è richiesta anche, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera d) del D.lgs. 62/2017, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato.

PROCEDURA PER IL RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

Ai sensi del D.M. 80/2007, della O.M. n. 92/2007 e del D.lgs. 62/2017 sul rinvio della formulazione del giudizio finale, il Collegio dei Docenti del Liceo "Antonelli" attuerà la seguente procedura:

- Dopo lo scrutinio di giugno, entro il 15 luglio, saranno organizzati corsi di recupero per gli alunni il cui giudizio finale è stato rinviato
- Una prova, svolta alla fine di agosto e valutata dal docente titolare, determinerà il recupero o meno dell'insufficienza
- Il relativo voto sarà assegnato dal Consiglio di classe in occasione della riapertura dello scrutinio finale a fine agosto
- Nel caso in cui la famiglia con dichiarazione scritta, anche per alunni maggiorenni, si assuma la responsabilità della preparazione, l'alunno si presenterà unicamente alla prova di verifica senza partecipare al corso organizzato dalla scuola
- I corsi estivi saranno tenuti dal docente della classe, in subordine da un docente in servizio nell'istituto; nel caso in cui non sia possibile, saranno incaricati docenti esterni
- Le prove di recupero saranno predisposte collegialmente e valutate dal docente titolare sulla base di una griglia comune; verteranno su obiettivi e contenuti minimi di tutto il programma.
- Modalità di verifica: prove scritte
- Le prove di recupero per gli studenti con BES saranno predisposte in conformità con il PDP stilato dal consiglio di classe
- Gli studenti con BES che abbiano diritto all'utilizzo di mappe concettuali dovranno inviarle tramite Classroom al docente di riferimento entro e non oltre il 30 luglio 2025 il docente restituirà le mappe approvate e vidimate entro il 11 agosto 2025.
- La durata dei corsi, compatibilmente con le disponibilità economiche, sarà stabilita dai Dipartimenti
- Lo scrutinio di fine agosto costituirà l'atto conclusivo di questa procedura.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA/BES

Fonti normative:

Il quadro normativo prevede una valutazione personalizzata per alunni con:

- disabilità
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- bisogni educativi speciali(BES)

Per gli alunni disabili e con dsa è prevista una diagnosi da parte del servizio nazionale o ente accreditato

Alunni con disabilità (art. 3 legge 104/92)- d.m. 182/2020 – Nota del Ministero 40/2021 – dlgs 66/2017

Alunni con DSA (art.1 legge 170/2010)

Per altri bisogni educativi ci si riferisce alla direttiva 27/12/2012 e relativa circolare 8/2013 e altre disposizioni intervenute

| | ALUNNI CON DISABILITÀ | ALUNNI CON DSA | ALUNNI CON BES |
|-------------------------|---|--|---|
| INDIVIDUAZIONI E | UNIONPIA (UNIONE OPERATIVA NEUROPSIHIATRIA INFANZIA ADOLESCENZA), ASL COMMISSIONE MEDICO LEGALE | SERVIZI ASL IN STRUTTURE ACCREDITATE | GRUPPO DOCENTI |
| STRUMENTI DIAGNOSTICI | CERTIFICAZIONE CON RIFERIMENTO ALL 'ICD-10 ¹ E DIAGNOSI FUNZIONALE | DIAGNOSI CINICA DEL DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO O AI SENSI DELLA L.170 /2010 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI | EVENTUALI SEGNALAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI (ENTI ESTERNI) O CRITERI DELIBERATI NEL COLLEGIO DEI DOCENTI |
| PROGETTUALITÀ EDUCATIVA | PEI | PDP | PDP |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | VALUTAZIONE COERENTI CON IL PEI ART.318 DLGS 297/94 | VALUTAZIONE COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL PDP L.170/2010 | VALUTAZIONE IN RELAZIONE AL PDP |

¹ La differenza tra l'ICD-10 e l'ICF è che il primo codifica le condizioni di salute, quindi la malattia, il secondo descrive il funzionamento della persona contemplandone anche i fattori esterni

| | | | |
|--|--|--|---------------------------|
| | | | DIR.27/12/12 E CM 8/13 |
| | | | |

Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sottocategorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Alunni con disabilità

Si sottolinea che tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica ed educativa.

"L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". (Lg. 104/92 art.12)

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. (DPR. 122- Regolamento 2009 ART 9)

La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta, inoltre, che la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità - agosto 2009)

- ✓ La valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI e condivisa da tutti i docenti del Cdc;
- ✓ La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. (DPR. 122- Regolamento 2009 ART 9),
- ✓ La valutazione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.
- ✓ La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.
- ✓ Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI;
- ✓ La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.

La valutazione degli alunni con disabilità è disciplinata dal DPR 122/09 –art.9, commi 5 e 6

Comma 5. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'art.318 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994

Comma 6 All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestante recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata oraria destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità professionali, acquisti e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

La commissione di esame, sulla base della documentazione fornita dal CDC relativa all'attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle previste per gli altri candidati e devono essere omogenee con il percorso svolto e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove previste durante l'anno e previste nel PEI (O.M. 90/2001 e regolamento esame di stato) "Nelle prove equipollenti la valutazione è conforme ai programmi ministeriali" (O.M.90/2001, ART.15 C.3)

Quindi se un alunno in situazione di handicap raggiunge un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti nei programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti acquisisce un titolo di studio.

Se raggiunge un livello di preparazione non riconducibile ai programmi ministeriale con una valutazione differenziata riferita al PEI acquisisce un attestato delle competenze e delle abilità acquisite.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze realmente acquisite.

(Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Allegate al Decreto ministeriale 12 luglio 2011). Per tali alunni è necessario che:

- ✓ le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc....)
- ✓ la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- ✓ per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

Tali indicazioni sono valide anche per quanto riguarda le verifiche di recupero dei debiti scolastici (sospensione del giudizio).

Esame di Stato

Nell'esame dei candidati con DSA (art.18 O.M. n.13 del 24.4.2013) la commissione terrà in debita considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e elaborato dal Cdc.

Sulla base degli elementi forniti dal Cdc, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, adeguate al PDP seguito dallo studente nel corso dell'anno scolastico. In particolare gli studenti:

- ✓ possono utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP già utilizzati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti idonei per il positivo svolgimento dell'esame (art.5 del DM 5669/2011);
- ✓ accedono alla decodifica delle consegne delle prove scritte secondo quanto indicato nel PDP
- ✓ hanno diritto a tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. In generale, i tempi aggiuntivi sono quantificabili nel 30% in più del tempo previsto per il gruppo classe; con particolare attenzione ai tempi necessari nell'accertamento delle competenze afferenti alla lingua straniera
- ✓ hanno diritto all'adozione di criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma;
- ✓ nel caso in cui ci sia dispensa dalla/e lingua/e straniera/e scritta/e possono sostituire la prova scritta con una prova orale la cui modalità e i contenuti saranno definiti dalla
- ✓ Commissione d'Esame. La prova orale dovrà essere sostenuta o il giorno stesso, in contemporanea o in differita, oppure in giorno successivo, comunque prima della pubblicazione degli esiti delle prove scritte.
- ✓ Nel caso in cui vi sia esonero dalla lingua straniera (art.6 c. 6 del DM 12 luglio 2011) è prevista solo l'attestazione delle competenze (art.13 dpr 323/1998). Tutto ciò comparirà nell'attestato rilasciato allo studente o nei tabelloni affissi all'albo.